

N. 308.

A. D. 1364

(4 novembre; Indiz. III) - Barletta

Cattedrale.

L'Arcivescovo tranese, fr. *Iacobus* esige dalla Chiesa barlettana due onces in carlini d'argento, delle quattro che la detta Chiesa deve alla Sede Apostolica, secondo la imposta triennale ordinata da papa Urbano V: *pro recuperatione terrarum Sancte Matris Ecclesie, depressione rebellium, extirpatione hereticorum et oneribus Camere Apostolice*. Alla ricevuta di carta bombacina è appeso un sigillo fratturato, in cera rossa, nel centro del quale è visibile una Madonna seduta sopra un tronetto di stile gotico sul cui ginocchio sinistro si erge, in piedi, il Bambino. La ricevuta è indirizzata all'*archipresbiter Iacobus de Senis*. Si nota, a riflesso di luce, nel documento, in filigrana: un arco teso da cui parte la freccia.

N. 309.

A. D. 1364

(11 dicembre; Indiz. III) - Barletta

Cattedrale.

Notaio: *Angelus Nicolai de Flore*.

Il procuratore di S. Maria de Episcopio, recatosi nella *Curia Reginalis, in pictagio Cambii*, presso le casa dei Maroldo, presenta un' *abbreviatura* testamentaria del 9 gennaio 1355, in carta *papiracea*, scritta in un quaderno per farla autenticare. Siedono nella Curia, ad *decisionem causarum civilium*, *Pucius de Laurecta locumtenens Bajuli dicte terre Baroli* e *Tucius Gualdalfus Iudex*.

Nella detta *abbreviatura* si contiene il testamento di *Rochia, f. Goffridi de Caroangelo* e moglie del giudice « *Stephanus de Nicastro* ». Lega *pro anima* alla chiesa di S. Pietro e di S. Maria de Episcopio diversi codicilli. Così fa alla sorella *Mita*, al fratello *Pascalis*, alla cognata *Pascarella*, ad *Antonellus, f. Iudicis Nicolai Iacobi de Laurecta*, cui assegna una camera, *in pictagio Burgi*, presso la casa di *Antonius Ciminus* e l'altra di fr. *Rencius S. Marie de Pectore*.

Sottoscrivono come testi il Vice bajulus e il giudice delle cause, poscia: « *Iudex Nicolaus magistri Andree, d. Nardus de Naczareth, dyaconus Iohannes de Demetrio, d. Sebastianus de Ypolito, Matheus magistri Iacobi* » etc.

N. 310.

A. D. 1365

(27 febbraio; Indiz. III) - Barletta

Cattedrale.

Notaio: *Antonius not. Rogerii*.

In *rua S. Laurentii, in pictagio Marsicani*, il Capitolo di S. Maria Maggiore, a *Nicolaus de Malgerio*, maestro d'ascia, censisce un casile col diritto di costruire una casa *in solari* al prezzo annuo di tari 1 e gr. 5. Son presenti tutti i preti del Capitolo e i seguenti testi: « *Iudex Masius de Riso, not. Iohannes de Bono Alibergo, Rogerius not. Antonii* ».

N. 311.

A. D. 1365

(10 marzo; Indiz. IV) - Barletta

Cattedrale.

Notaio: *Angelus not. Iohannis*.

*D. Iacobus, f. Iohannocti magni speciarum*, procuratore di S. Maria de Episcopio, da *Chachius de Comestabulo, principalis dohanerius seu cabellotus maioris dohane et fundici Terre*